

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 24 IV di AVVENTO	8.30	Def. Sobrero - Borgna; Vittorio Negro e Pasqualina; Achille Negro.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Vittorina Ceppa e Romolo Vivalda; Felicina, Maria e Giuseppe (ann.); Sebastiano Olivero (ann.) e Agnese
	17.00	Def. fam. Negri-Lanzone; Anna Dutto (ann.); fam. Bussi e Saorin, Luisella Alutto; Angela Tealdo (ann.); Salvatore Troina. Vincenza Giardina e Maria;
	21.00	Def. Angela Saltetti e fam., Carlo Barbero, Margherita e Giuseppe
Lunedì 25 NATALE di GESU'	24.00	S. Messa della Natività
	8.30	Def. Rosa Nano e Luca Braidà; Pasquale Gallo e Angela Stralla; Giovanni Giordato e Teresa Stupino.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	
	17.00	Def. Carlo e Maria Brangero.
martedì 26 S. Stefano	8.30	
	10.30	Def. Marinella Viglione (ann.); Stefano Orfano (ann.); fam. Sobrero e Noè; Rabino e Taricco.
	18.00	Def. Giuseppe Ravinale; Andrea Saluta (ann.); Angelo Riolfo (ann.); Stefano Gatto e Natalina Sciolla.
mercoledì 27	8.30	
	17.00	
giovedì 28	8.30	
	17.00	
venerdì 29	8.30	
	17.00	
sabato 30	8.30	
	17.00	Def. Ada Boasso e Giuseppe; Maria Gallarato (ann.); Giancarlo Bordizzo (ann.) Francesca Giacchino (ann.) e Michele Delcampo; Eugenio Taretto e sec. Int. offerente; def. fam. Grasso
domenica 31 Santa FAMIGLIA	8.30	Def. Franco Meinardi
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Maria Giacchino (ann.), Paolo Borgogno e Piera; Eugenio Sentero; Mimmo Andriulo (ann.); Luigi Proglìo (ann.)
	17.00	Con canto del Te Deum

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
telefono 0173.362900 (provvisorio).
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com
 sito web: www.parrocchiamoretta.it



NATALE del SIGNORE

Il rischio del consumismo, dell'esteriorità, del nonsenso non deve impedirci di vivere il Natale con tutta l'intensità possibile, per fare un pieno dei doni che la nascita di Gesù ha portato e porta.

Nonostante le esagerazioni consumistiche, il Natale rimane la festa cristiana più amata, più attesa, e più coinvolgente. E non potrebbe essere altrimenti, perché se è vero che siamo stati salvati dalla passione e dalla morte di Gesù, la salvezza non sarebbe arrivata senza la nascita a Betlemme. E questo

non è accaduto per caso, ma per un lampo della infinita e inesauribile fantasia di Dio, che ha saputo concentrare in una umile nascita, in una povera grotta, in un piccolo paese tutto quello che gli uomini di tutti i tempi ammirano, desiderano, cercano: ciò che la parola di Dio proclamata a Natale riassume in tre parole: luce, gioia dono.

La luce. La Messa di Mezzanotte inizia con questo annuncio: **"Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in**

terra tenebrosa una luce rifulse". La luce avvolge i pastori che ascoltano l'annuncio dell'angelo: "Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce". Ed è la luce della stella a condurre verso Betlemme i Magi. Tutti coloro che riempiono le case, le strade, le città di luci, anche se non ne sono del tutto consapevoli, hanno recepito il messaggio: il Natale è luce perché porta dentro il mondo e dentro ciascuno di noi **"la luce vera, quella che illumina ogni uomo"**: Gesù, colui che ci rivela Dio, altrimenti irraggiungibile dai nostri occhi.

La gioia. La luce del bambino nato per noi moltiplica la gioia e aumenta la letizia. Nella notte di Betlemme, ai pastori avvolti dalla luce, gli angeli annunciano una grande gioia, ed essi ripartono dalla grotta glorificando Dio. I Magi **"al vedere la stella, provarono una gioia grandissima"**. Come non esultare di gioia nello scoprire che il Figlio di Dio viene tra noi così piccolo, umile e povero? Se questo è il pensiero di Dio, tutti, anche quando ci sentiamo impresentabili, possiamo essere suoi figli. La nascita di Gesù è stata la gioia più grande che il mondo poteva provare, e forse questo spiega perché non c'è festa più gioiosa del Natale.

Il dono. Una delle tradizioni natalizie più antiche è lo scambio di doni. Nonostante tutti gli allarmi e le recriminazioni, la corsa al dono è irrefrenabile, perché un Natale senza un dono, per quanto piccolo, magari una telefonata, un SMS, un WhatsApp, un post su Facebook, non sembra Natale. E in effetti è così. Natale senza un dono non è Natale, perché il Natale è Dio che dona il suo figlio all'umanità: **"Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio"**; "è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore"; **"è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini"**; "quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, ... per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro".

Luce, gioia, dono. Tre beni fondamentali della vita, senza i quali prendono sopravvento i contrari: il buio, la tristezza, l'egoismo. Viviamoli, allora, questi beni, in questi giorni. Per rafforzarli. Per approfondirli. Per diffonderli. Certamente, essi possono esser ridotti a esteriorità, equivocati e addirittura vissuti in maniera contraria a come il Natale di Gesù ce li ha portati e ci invita a viverli. Ma questo dipende da noi. Il rischio insito in tutte le strade umane non può e non deve impedirci imboccarle e di percorrerle. Il Natale **deve evitare il consumismo**, cioè fagocitare ciò che accade perché ce lo si trova davanti, senza sapere cosa è, cosa significa, da dove proviene, e senza chiedersi se nutre e fa crescere, oppure se ingrassa e appesantisce, ma **deve essere consumato fino in fondo**. Deve essere un pieno della luce, della gioia, del dono che Gesù ci ha portati, per rafforzare la nostra volontà e la nostra capacità di viverli e di diffonderli.

Don Tonino Lasconi
www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

- Siamo giunti a Natale: lo scambio di **auguri** sia accompagnato dal reciproco ricordo nella **preghiera**, dall'**accoglienza** e dalla **condivisione**: per Gesù "non c'era posto" : **facciamogli posto noi nelle nostre case, nei nostri cuori...**
- La settimana scorsa abbiamo distribuito un volantino col **programma delle feste natalizie**: oggi ritrovate gli orari delle SS. Messe nei diversi giorni festivi e feriali: ricordiamo alcuni appuntamenti particolari:
 - **Domenica 24**, dopo la S. Messa delle 21, nel teatro della Moretta si svolgerà lo **Spettacolo natalizio** organizzato dai giovani.
 - Alle 23.15 in Santuario ci sarà il **concerto della Corale parrocchiale** e subito dopo la S. Messa di Mezzanotte.
 - **Martedì 26** alle 15 avranno inizio gli **"Antichi mestieri"** sotto il portico dell'oratorio. Alle 17 nel Salone S. Giuseppe inizierà il **"Presepio vivente"**, che si concluderà alla Capanna nel cortile dell'Oratorio.
 - **Domenica 31** dicembre al termine della S. Messa delle 18 si canterà il **Te Deum di ringraziamento**.
- Anche quest'anno c'è il **"concorso dei presepi in famiglia"**: ci si può iscrivere compilando il foglietto sottostante oppure inviando una mail in parrocchia con nome, indirizzo e telefono: sarete contattati dalla giuria per organizzare la visita a casa di pomeriggio/sera nei giorni feriali. La premiazione si farà nel pomeriggio dell'Epifania.
- Sono aperte le iscrizioni al corso in **preparazione al Matrimonio**, che si svolge di lunedì e incomincia il 15 gennaio.
- Questa settimana sono stati raccolti 900€ per il **riscaldamento della chiesa e dell'oratorio**. Grazie a chi ha dato la propria offerta e a chi vorrà contribuire ancora.
- La **mostra vendita per la scuole in Assam (India)** organizzata dai ragazzi del catechismo di II media, ha reso **1.135€**. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.
- Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
- tramite computer: streaming.mariatv.it/madonna_moretta
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**.

taaliare

ISCRIZIONE ALLA GARA DEI "PRESEPI IN FAMIGLIA"

La famiglia

Che abita in via tel.:

Desidera partecipare alla gara dei presepi

Firma: